

Chiesa di Reggio Emilia – Guastalla



For God so loved the world
that He gave His only begotten
Son, that whosoever believeth
in Him should not perish
but have everlasting life.

**Incontro di festa
e di preghiera
con i fidanzati**



Chiesa Cattedrale - 11 febbraio 2013

Benvenuti a tutti!

Con gioia la nostra Chiesa di Reggio Emilia - Guastalla condivide questa serata di festa e di preghiera con voi, in questo tempo speciale della vostra vita, nel quale l'amore dell'uno per l'altra vi porta a grandi progetti di vita.

Vorremmo che la luce della fede potesse risplendere sempre nei vostri cuori e sui vostri volti per assaporare la gioia dell'amore in ogni circostanza della vostra vita.

La Parola della fede giunga a voi come un augurio: EFFATA', apritevi alla grazia di Cristo quale forza necessaria per portare a compimento il progetto del vostro amore, per sempre.

Accoglienza

Con il segno della Rosa, che richiama la benevolenza del vescovo san Valentino per una coppia di futuri sposi, vogliamo anche noi darvi il benvenuto e accogliervi questa sera con gioia nella casa del Signore, così come voi sceglierete di stare davanti a Lui nel momento del vostro Sì unico, fedele e indissolubile.

Questo libretto che vi consegniamo per la celebrazione di questa serata, possa essere anche un ulteriore strumento per una fruttuosa celebrazione del sacramento del vostro Matrimonio.

Momento narrativo

Che cosa dareste per un'esclusiva con Lance Armstrong che vi confessa la storia del suo doping? Oprah Winfrey l'ha avuta...

E due chiacchiere nello studio ovale con Barack Obama e conseguente concessione dei diritti di pubblicazione della conversazione? Qualcuno, più d'uno, ha centrato lo scoop...

C'è un tale che viene da Nazareth – verrà mai qualcosa di buono da quei posti? – che pare sia specializzato in alcuni numeri d'alta scuola, come guarire paralitici e lebbrosi. Di lui si comincia a chiacchierare tanto anche in città, pare sia il fenomeno del momento, è sulla bocca di tutti. Che cosa dareste per un colloquio a quattrocchi in modo da conoscerlo bene? Nicodemo l'ha avuto...

Lo racconta spesso, ora che è avanti negli anni, si vede che gli piace ricordare quella notte gerosolimitana, fra il vento e gli olivi. C'era il clima di festa di Pesach e tutta la caciara tipica della pasqua ebraica, in quei momenti Gerusalemme diventa la capitale del mondo, e c'era la musica e i dolci e le preghiere e i riti. E alla fine si è saputo che era arrivato in città anche questo Rabbi Joshua di Nazareth. E Nicodemo, persona perbene, ha chiesto un appuntamento. Di notte....

Narrazione teatrale a cura di

Teatro L'Attesa – S. Ilario d'Enza

Narratore

Daniele Castellari

Percussioni

Edoardo Ponzi

Flauto

Marica Rondini

canto iniziale: **Eccomi Signore**

*Eccomi, Signore, mi hai chiamato
da prima che io fossi
hai pronunciato il nome mio
con amore.*

*Mi hai amato ed ora tu sai
ardo del tuo desiderio.*

**Fame e sete ho di Te, mio Signor,
non dimenticare il grido del tuo servo.
Sii tu la luce, la guida al mio cuor,
ardo del tuo desiderio.**

Tu non mi hai mai dimenticato:
mi hai mostrato la strada dell'amore.
La mia debolezza, Dio, tu ami,
con tenera pazienza, ora mi chiami.

Ora, mio Dio, Tu vivi in me.
Fa' che io dimentichi me stesso;
fa' che la mia vita sia riflesso
della vita tua, che è solo amore.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito
Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi **E con il tuo Spirito.**

introduzione (*don Angelo*)

*Ci predisponiamo all'ascolto della Parola,
pregando il salmo 85 a due cori:*

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;

giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.

Gloria al Padre, al Figlio...

Alleluia...

Se uno non nasce da acqua e Spirito,
non può entrare nel regno di Dio.

Alleluia...

Il Signore sia con voi

E con il tuo Spirito

dal vangelo secondo Giovanni 3, 1-8

In quel tempo, vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: "Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno

infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui". Gli rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio".

Gli disse Nicodèmo: "Come può nascere un uomo quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?". Rispose Gesù: "In verità, in verità io ti dico, se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quello che è nato dalla carne è carne, e quello che è nato dallo Spirito è spirito. Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito".

Parola del Signore.

Alleluia...

Riflessione proposta dal Vescovo

Domande al Vescovo da parte dei fidanzati

Canto di meditazione: **Il Signore è la mia forza**

Il Signore è la mia forza
e io spero in Lui;
il Signore è il Salvatore,
in Lui confido non ho timore,
in Lui confido non ho timore.



Memoria del Battesimo, porta della fede

Fratelli e sorelle, nella notte Nicodemo ha incontrato la luce: il Battesimo è da sempre il sacramento dell'illuminazione.

Un giorno, Gesù ha toccato gli orecchi e la bocca di un sordomuto dicendo: “Effatà! Apriti”: questo gesto è passato nel Battesimo, porta della nostra fede.

La memoria del Battesimo, che la Chiesa sapientemente ha posto all'inizio della liturgia nuziale, segni in voi una rinnovata apertura alla grazia di Cristo, alla fede in Lui, vera roccia su cui fondare la casa del vostro amore.

Durante la preghiera, i fidanzati sono invitati a tenersi per mano.

Padre,
fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque
perché contenessero in germe la forza di
santificare.

Signore, rafforza la nostra fede in te.

Padre,
nel diluvio hai prefigurato il battesimo, perché,
oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del
peccato e l'inizio della vita nuova.

Signore, rafforza la nostra fede in te.

Padre,
tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,
perché fossero immagine del futuro popolo dei
battezzati.

Signore, rafforza la nostra fede in te.

Cristo,
nella pienezza dei tempi, sei stato battezzato da
Giovanni nell'acqua del Giordano
e consacrato dallo Spirito Santo.

Signore, rafforza la nostra fede in te.

Cristo,
innalzato sulla croce, hai versato dal suo fianco
sangue e acqua
e così hai generato la Chiesa, tua diletta Sposa.

Signore, rafforza la nostra fede in te.

Spirito,
tu hai infuso la forza agli Apostoli per andare e
battezzare tutte le genti nel nome della Trinità.

Signore, rafforza la nostra fede in te.

Dio onnipotente,
origine e fonte della vita,
che ci hai rigenerati nell'acqua
con la potenza del tuo Spirito,
ravviva in tutti noi la grazia del Battesimo,
e concedi a questi fidanzati un cuore libero
e una fede ardente
perché, intimamente purificati,
accolgano in futuro il dono del Matrimonio,
nuova via della loro santificazione.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Quattro coppie per volta si accostano alla vasca
battesimale e si segnano in ricordo del Battesimo.
Questo gesto, come detto, verrà ripetuto nel giorno del
Matrimonio, all'inizio della liturgia.

Canto: **ATINGERETE ACQUA CON GIOIA** Is. 12

Io ti ringrazio, Signore,
eri adirato con me,
ma la tua ira si è calmata
e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è mia salvezza
io non avrò mai più paura.

Perché mia forza, mio canto è il Signore;
è stato lui a salvarmi.
Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti di salvezza.

Lodate invocate il suo nome,
manifestate le sue opere.

Dite che il suo nome è sublime,
cantate inni al Signore.

Perché ha fatto grandi cose,
questo sia noto sulla terra.

Gridate giulivi ed esultate
voi che abitate in Sion,
perché grande in mezzo a voi
è il Santo d'Israele.

Io ti ringrazio Signore.

Professione di fede nell'amore

Alternata tra **tutti** e alcuni solisti

Signore, noi crediamo che l'amore è paziente.

Donami la pienezza che sa affrontare un giorno dopo l'altro.

Signore, noi crediamo che l'amore è benigno.

Aiutami a voler sempre il suo bene prima del mio.

Signore, noi crediamo che l'amore non è invidioso.

Insegnami a gioire di ogni suo successo

Signore, noi crediamo che l'amore non si vanta.

Rammentami di non rinfacciare al mio fidanzato
(*alla mia fidanzata*) ciò che faccio per lui (*per lei*).

Signore, noi crediamo che l'amore non si gonfia.
Concedimi il coraggio di dire: "Ho sbagliato".

Signore, noi crediamo che l'amore non manca di rispetto.

Fa' che io possa vedere nel suo volto il Tuo.

Signore, noi crediamo che l'amore non cerca l'interesse.

Soffia nella nostra vita il vento della gratuità.

Signore, noi crediamo che l'amore non si adira.
Allontana da noi i gesti e le parole che feriscono.

Signore, noi crediamo che l'amore non tiene conto del male ricevuto

Riconciliaci nel perdono che dimentica i torti.

Signore, noi crediamo che l'amore non gode dell'ingiustizia

Apri il nostro cuore ai bisogni di chi ci sta accanto.

Signore, noi crediamo che l'amore si compiace della verità.

Guida i nostri passi verso di Te che sei Via, Verità e Vita.

Signore, noi crediamo che l'amore tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

Aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme.

Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne.

Aiutaci a sperare nell'amore, oltre ogni speranza!

Padre nostro

O Dio, che nel tuo disegno di salvezza
ci hai fatto vivere un momento più intenso
di gioia e di grazia
nella memoria festosa di san Valentino
e davanti a questo altare dei giovani martiri
Crisanto e Daria
per la loro comune intercessione,
benedici, proteggi e illumina
questi fidanzati che si preparano al Matrimonio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente

Padre, Figlio e Spirito Santo.

Amen.

Nella Chiesa e nel mondo siate testimoni gioiosi
della bellezza della vita e dell'amore.

Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

canto finale: **Popoli tutti**

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre voglio lodare
Il tuo grande amor per me.

Mia roccia, tu sei,
pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze
sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a te,
al tuo nome, o Signore.

Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con te resterò,
non c'è promessa, non c'è fedeltà che in te.

Al termine della celebrazione è consegnata ad ogni coppia di fidanzati una bottiglietta, contenente acqua benedetta, da utilizzare nella memoria del Battesimo della propria celebrazione nuziale.



Momento conviviale

Siamo invitati a fermarci presso la Mensa del Vescovo per scambiarci saluti e un augurio di ogni bene, per i futuri progetti di vita.



Ringraziamo l’Azione Cattolica che ha attivamente collaborato per questa iniziativa ed esprimiamo gratitudine al coro parrocchiale di Salvaterra che ha animato i canti di questa celebrazione.

